



FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA – CENTRO STUDI PALESTRINIANI
Casa Natale del Palestrina

Regolamento della **BIBLIOTECA PIERLUIGI** della **FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA** Centro studi palestriniani

Art. 1

La Biblioteca Pierluigi è situata in Palestrina – Vicolo Pierluigi, 3 – nella Casa Natale del Palestrina.

Compiti della predetta biblioteca sono:

- a) fornire agli studiosi ed agli studenti adeguati supporti didattico-culturali;
- b) assicurare un servizio di prestito, consultazione, informazioni bibliografiche, emeroteca, videoteca, discoteca e fotocopiatrice;
- c) assicurare prestiti interbibliotecari;
- d) promuovere, mediante opportune intese, rapporti di collaborazione con le altre biblioteche musicali.

La biblioteca aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

Art. 2

Il calendario di apertura e chiusura della biblioteca è quello fissato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed è pubblicizzato sul sito web della Fondazione ed affisso sulla porta d'ingresso della Casa Natale del Palestrina. La biblioteca è chiusa al pubblico durante due settimane dell'anno, per consentire al personale addetto il controllo e il riordino del patrimonio librario, lo spolvero e la disinfestazione. Durante la chiusura dovranno funzionare, almeno per un'ora al giorno, i servizi di informazione.

Art. 3

L'apertura e la chiusura della biblioteca si effettuano nel seguente modo: il bibliotecario ha in affidamento insieme al Presidente, o ad un suo delegato, le chiavi delle porte di accesso. Un esemplare delle chiavi è tenuto in cassaforte.

Il bibliotecario, prima di procedere alla chiusura della biblioteca, visita i locali e gli impianti, assicurandosi che non esistano condizioni di pericolo e verificando l'ermetica chiusura delle finestre, luci, etc.



FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA – CENTRO STUDI PALESTRINIANI
Casa Natale del Palestrina

Art. 4

La biblioteca ha due sale lettura dotata di opere di larga consultazione e di informazione.

Art. 5

Prima di entrare in biblioteca il lettore ha l'obbligo di depositare negli uffici della Segreteria borse, cartelle o altri tipi di contenitore.

A tutti è rigorosamente vietato:

- a) fumare in qualsiasi ambiente della biblioteca;
- b) entrare o trattenersi nella sala lettura per semplice passatempo o per fini estranei allo studio;
- c) servirsi, da parte di più lettori contemporaneamente, della medesima opera;
- d) far segni o scrivere sui libri della biblioteca e fare comunque schiamazzi che disturbino gli utenti del servizio.

Art. 6

Sono ammessi alla lettura nella biblioteca studiosi e studenti.

Art. 7

Le ricerche nel catalogo informatizzato (OPAC) vengono eseguite dai lettori utilizzando la postazione informatica loro riservata o loro devices personali con la connessione WiFi messa a disposizione dalla Fondazione.

Il personale della biblioteca assicura agli utenti l'assistenza per le necessità informative e per l'accesso ai servizi disponibili.

Art. 8

La richiesta delle opere desiderate in lettura va sempre fatta per iscritto su schede fornite dal personale della biblioteca.

Nella scheda si debbono indicare chiaramente l'autore, il titolo, l'edizione, il volume e la segnatura dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo e il numero di telefono di chi ne fa richiesta. La scheda, inoltre, deve essere sottoscritta dal richiedente. I dati verranno trattati, in modo anonimo, per soli fini statistici.

Per ogni opera o volume va fatta una richiesta distinta.

Il materiale manoscritto, raro o di pregio è dato in lettura, a coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, previo l'accertamento dell'identità e degli



FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA – CENTRO STUDI PALESTRINIANI
Casa Natale del Palestrina

intenti del richiedete e deve essere consultato con idonee e necessarie cautele per assicurarne la salvaguardia.

Art. 9

L'accesso ai magazzini librari per la ricerca diretta dei volumi è, di regola, vietata al pubblico. Il bibliotecario può, tuttavia, a suo giudizio ed in casi particolari, derogare al divieto stesso.

Art. 10

Non possono essere concesse in lettura più di due opere o di quattro volumi alla volta. È facoltà del bibliotecario consentire l'uso contemporaneo di un maggior numero di opere o volumi, limitatamente comunque alla necessità di temperare le esigenze generali dei lettori e dei servizi.

Art. 11

È vietato l'uso di materiale librario che non si trovi in buono stato di conservazione.

Art. 12

Nessun lettore può uscire dalla biblioteca senza aver prima restituito le opere ricevute in lettura.

Chi ha ricevuto un'opera in lettura può ottenere tuttavia, all'atto della restituzione, che essa venga tenuta a sua disposizione per uno o più giorni successivi. La durata di tale deposito e il numero complessivo dei depositi consentibili vengono stabiliti dal bibliotecario.

Art. 13

Chi trasgredisce la disciplina della biblioteca o ne turbi comunque la quiete può essere temporaneamente escluso dalla frequenza della medesima.

Fatta salva ogni eventuale responsabilità civile o penale, chi si rende colpevole di sottrazione o di guasti intenzionali nei riguardi della biblioteca, o commetta gravi atti di indisciplina nei locali della stessa, viene escluso temporaneamente dall'accesso alla biblioteca.

I nomi degli esclusi vengono resi noti pubblici mediante avviso affisso nella biblioteca.

Art. 14



FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA – CENTRO STUDI PALESTRINIANI
Casa Natale del Palestrina

Allo scopo di agevolare il pubblico nell'uso della biblioteca, il bibliotecario metterà a disposizione dei frequentatori un catalogo stampato che informi della consistenza delle raccolte, dei servizi e delle norme che li regolano.

Art. 15

Le informazioni bibliografiche possono essere richieste verbalmente agli addetti all'assistenza nelle sale.

Art. 16

L'autorizzazione a riprodurre, per ragioni di studio, tramite fotocopiatrice, scanner o fotocamera, materiale librario o documento conservato nella biblioteca è data per iscritto, su richiesta quotidiana scritta degli interessati, dal bibliotecario, con l'osservanza delle necessarie garanzie di salvaguardia del materiale stesso e della normativa vigente sul diritto d'autore.

La biblioteca fornisce il servizio di fotoriproduzione a titolo oneroso.

Art. 17

Il prestito può effettuarsi:

- a) per diritto;
- b) mediante deposito di denaro.

La durata del prestito è di quindici giorni, rinnovabili per altri quindici giorni previa richiesta scritta del richiedente e consenso del bibliotecario, e soltanto in assenza di prenotazione del volume da parte di altro utente.

Art. 18

Sono ammessi di diritto al prestito:

- a) gli studenti;
- b) i professori ordinari, associati, gli assistenti e i ricercatori delle università.

Art. 19

Chi richiede libri in prestito deve esibire alla persona addetta la carta di identità o altro documento equipollente.

La biblioteca assicura il prestito interbibliotecario in entrata e in uscita nei confronti delle biblioteche del proprio Polo e di quelle appartenenti agli altri Poli della cooperazione nazionale. In questo caso i costi del servizio sono a carico dell'utente.



FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA – CENTRO STUDI PALESTRINIANI
Casa Natale del Palestrina

Art. 20

Non possono esser date in prestito più di due opere per volte.

Sono comunque escluse dal prestito anche interbibliotecario quelle opere la cui particolare natura non ne consente l'assenza prolungata dalla biblioteca e sulle quali, in via eccezionale, volta per volta, decide il bibliotecario.

Art. 21

Il titolare del prestito che restituisce l'opera dopo il decimo giorno successivo alla scadenza del prestito viene escluso da ulteriori prestiti per la durata di un trimestre a far tempo dalla data di riconsegna.

Qualora l'opera venga restituita danneggiata, il titolare del prestito è tenuto al reintegro con altro esemplare della stessa edizione o, se questo non si trovi in commercio, si dispone la citazione dinanzi all'autorità giudiziaria e viene trattenuta la somma eventualmente versata come deposito cauzionale e si provvede al reintegro dei volumi in questione.

Codice ISIL: IT-RM1090 Codice ISTAT: LARM0421
Polo SBN: Polo delle biblioteche pubbliche statali di Roma
Codice SBN: RML30 Codice RISM: I-PALfp